



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N° 1 POSTO DI FUNZIONARIO DEI SERVIZI BIBLIOTECARI (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q.) - A TEMPO PIENO E INDETERMINATO – PRESSO L'AREA DIRIGENZIALE 1 – SETTORE 8° "CULTURA" – BIBLIOTECA CIVICA.

Con determinazione n. 970 del 16.09.2026 è indetto il *"Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n° 1 posto di Funzionario dei Servizi Bibliotecari (Area dei Funzionari e dell'E.Q.) - a tempo pieno e indeterminato – presso l'Area dirigenziale 1 – Settore 8° "Cultura" – Biblioteca civica"*.

Con determinazione n. del è stata prevista la *"Riapertura dei termini di presentazione delle domande del bando di concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Funzionario dei Servizi Bibliotecari (Area dei Funzionari e dell'E.Q.) - a tempo pieno e indeterminato – presso l'Area dirigenziale 1 – Settore 8° "Cultura" – Biblioteca civica - Modifica dei requisiti di ammissione"*.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L. n. 125 del 10.04.1991, possono concorrere aspiranti dell'uno o dell'altro sesso.

Ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. n. 487 del 09.05.1994, come modificato dal d.P.R. n. 82 del 16.06.2023, si evidenzia che alla data del 30.08.2026 la percentuale di donne, inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'E.Q., è pari al 76,2%, quella degli uomini è pari al 23,8%.

Si dà atto che è già stato esperito, con esito negativo, il procedimento di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs 15.03.2010, n. 66, questo Ente ha adempiuto all'obbligo previsto dalla legge, riservando prioritariamente a volontari delle FF.AA il 30% dei posti previsti nel programma assunzionale in altre procedure concorsuali, bandite nell'anno 2026.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del d.l. n. 44 del 2023, come convertito in L. n. 74 del 2023, con il presente concorso non si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito, che quindi verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nelle prossime procedure concorsuali.

Ai sensi della Legge 12.03.1999, n. 68, questo Ente rispetta l'obbligo di cui all'art. 3, comma 1, lett. a).

Individuazione del posto e trattamento economico

Il posto di Funzionario dei Servizi Bibliotecari corrisponde all'Area giuridica dei Funzionari e dell'E.Q. del C.C.N.L. 16.11.2022. Al personale che ricoprirà il posto messo a concorso sarà attribuito il trattamento economico annuo lordo previsto per tale profilo professionale dal vigente C.C.N.L. del comparto "Funzioni Locali" del 23.02.2026 (salvo eventuali successive modifiche contrattuali) oltre alla tredicesima mensilità, alla indennità di comparto ed eventuale trattamento accessorio ed altri assegni in quanto previsti dalla normativa vigente. Detto trattamento è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

Principali attività del Funzionario dei Servizi Bibliotecari

Il Funzionario dei Servizi Bibliotecari è un professionista qualificato dei beni culturali che gestisce l'accesso alle raccolte di documenti, libri e dati su qualsiasi supporto. Il suo scopo principale è promuovere l'informazione, la lettura, lo studio e la ricerca per la comunità. I suoi compiti sono:

- Gestione documentale: organizzazione, catalogazione e classificazione delle risorse.
- Servizi all'utenza: orientamento, *reference* (assistenza nella ricerca) e promozione culturale.
- Tutela e conservazione: protezione del patrimonio librario e documentale.

A lui/lei spettano le competenze tecniche specialistiche relative ai servizi della biblioteca. Inoltre, garantirà il funzionamento del servizio durante gli orari di apertura dello stesso e lo svolgimento della mansione di *back office* durante l'orario di chiusura.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai/celle cittadini/e italiani/e, gli/le italiani/e non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.) oppure di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Sono ammessi/e a partecipare al concorso anche i/le cittadini/e di Paesi terzi (*extra* Unione europea) se in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- che siano familiari di cittadini/e comunitari/e e titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (ai sensi dell'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 165/2001);

- che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello *status* di rifugiato/a ovvero dello *status* di protezione sussidiaria (ai sensi dell'art. 38, comma 3-*bis* del D.Lgs. 165/2001).

I/Le cittadini/e dell'Unione Europea o extracomunitari/e come sopra indicati/e, ai fini dell'accesso al concorso, devono inoltre possedere, oltre a tutti i requisiti previsti per i/le cittadini/e italiani/e (fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana), i seguenti ulteriori requisiti:

- adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 (detta conoscenza sarà oggetto di accertamento nel corso della prova orale del concorso attraverso l'utilizzo di appositi test di valutazione);

- il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza.

- 2) Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.

- 3) Godimento dei diritti civili e politici.

- 4) Idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni del profilo professionale in oggetto senza limitazioni e/o prescrizioni, fatta salva la tutela dei/delle portatori/trici di *handicap* di cui alla L. 05.02.1992 n. 104 (le eventuali condizioni di disabilità non dovranno essere incompatibili con le mansioni da svolgere). L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il/la candidato/a prescelto/a in base alla normativa vigente, per accertare la compatibilità con i compiti specifici attribuiti al profilo professionale da conferire per l'assolvimento di tutti i compiti contenuti nella descrizione del profilo professionale.

- 5) Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo.

- 6) Assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 487/1994 e dell'art. 55-*quater* del D.Lgs. n. 165/2001 (*per persistente ed insufficiente rendimento o in esito ad un procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne costituito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti*).

- 7) Non aver riportato sentenze definitive di condanna - ivi comprese quelle di applicazione della pena su richiesta di parte (c.d. patteggiamento) - o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle

vigenti disposizioni di legge, la costituzione e/o il mantenimento del rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione.

8) Possesso della patente di guida di categoria B.

9) In caso di possesso di una diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di cui all'art. 3, comma 4-*bis*, del d.l. 09.06.2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2021, n. 113, i/le candidati/e, ai sensi del d.m. 09.11.2021, attuativo della predetta normativa, dovranno fare esplicita richiesta, nell'apposito spazio disponibile nel corso della compilazione della domanda di candidatura, della misura dispensativa e/o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

10) Ai/Alle candidati/e disabili si applicano le norme di cui all'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 e all'art. 16 della L. 12.03.1999, n. 68, che consentono agli/alle interessati/e di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione alla disabilità. In tal caso i/le candidati/e con disabilità dovranno specificare, nell'apposito spazio disponibile nel corso della compilazione della domanda di candidatura, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

TITOLO DI STUDIO:

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio, da dichiarare nella domanda di ammissione, a pena d'esclusione:

Diploma di laurea vecchio ordinamento (secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del d.m. 509/99 e del d.m. 270/04) in: Lettere; Materie Letterarie; Lingua e Cultura Italiana; Conservazione dei beni culturali; Scienze della cultura; Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali; Storia e conservazione dei beni culturali; Storia; Filosofia; Lingue e civiltà orientali; Lingue e letterature straniere; Lingue, culture ed istituzioni dei paesi del Mediterraneo; Lingue e culture dell'Europa Orientale; Lingue e culture europee; Lingue e letterature orientali; Scienze della comunicazione;

Laurea Specialistica (d.m. 509/99) o **Laurea Magistrale** (d.m. 270/04): Archivistica e biblioteconomia (classe 5/S); Conservazione dei beni architettonici e ambientali (classe 10/S); Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico (classe 12/S); Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo (classe 13/S); Filologia e letterature dell'antichità (classe 15/S); Filologia moderna (classe 16/S); Filosofia e storia della scienza (classe 17/S); Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica (classe 18/S); Lingua e cultura italiana (classe 40/S); Lingue e letterature afroasiatiche (classe 41/S); Lingue e letterature moderne euro-americane (classe 42/S); Linguistica (classe 44/S); Storia antica (classe 93/S); Storia contemporanea (classe 94/S); Storia dell'arte (classe 95/S); Storia della filosofia (classe 96/S); Storia medioevale (classe 97/S); Storia moderna (classe 98/S); Archivistica e biblioteconomia (LM-5); Conservazione dei beni architettonici e ambientali (classe LM-10); Conservazione e restauro dei beni culturali (classe LM-11); Filologia moderna (classe LM-14); Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM-15); Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia (classe LM-36); Lingue e letterature moderne europee e americane (classe LM-37); Linguistica (classe LM-39); Scienze filosofiche (classe LM-78); Scienze storiche (classe LM-84); Storia dell'arte (classe LM-89);

Lauree triennali (d.m. 509/99 e d.m. 270/2004): Scienze dei beni culturali (classe 13); Lettere (classe 5); Lingue e culture moderne (classe 11); Scienze della comunicazione (classe 14); Filosofia (classe 29); Scienze storiche (classe 38); Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (classe 41); Beni culturali (L-1); Scienze della comunicazione (L-20); Storia (L-42); Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (L-43); Filosofia (L-5); Lettere (L-10); Lingue e culture moderne (L-11).

Lauree diverse da quelle sopraindicate, appartenenti all'area umanistica o sociale (lauree triennali, specialistiche, magistrali o diplomi di laurea del vecchio ordinamento) congiuntamente ad un **attestato di qualifica/specializzazione professionale** di "Bibliotecario", "Aiuto bibliotecario" o "Tecnico dei servizi di biblioteca", rilasciato all'esito di un corso di formazione certificato da enti regionali, nazionali o

comunque riconosciuti dall'ordinamento pubblico, **da allegare** alla domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

Per i/le candidati/e che hanno conseguito il titolo in un altro Paese membro dell'Unione europea, l'ammissione viene disposta sulla base delle disposizioni di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.

È altresì richiesta, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii. la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, che saranno oggetto di accertamento nella prova orale del concorso.

Tutti i requisiti sopra elencati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento della mancanza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina.

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, a pena di esclusione, unicamente in via telematica tramite il Portale unico di reclutamento "InPA" della Funzione Pubblica (disponibile all'indirizzo *internet* <https://www.inpa.gov.it/>) previa registrazione sullo stesso portale, entro le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul medesimo portale.

Tale termine è perentorio e la data di presentazione *online* della domanda di partecipazione al concorso è certificata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPA". Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda non sarà più consentito l'invio della stessa. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate e prive d'effetto.

Resta salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 7, del d.P.R. 09.05.1994, n. 487 concernente "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", come modificato dal d.P.R. 16.06.2023, n. 82, secondo cui: in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso.

Della pubblicazione del bando si dà notizia sul portale "InPA" e sul sito *internet* del Comune di Savigliano www.comune.savigliano.cn.it nella sezione "Amministrazione - Documenti e Dati - Bandi di Concorso".

Al termine della compilazione *online* della domanda di partecipazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare il "*Riepilogo della Domanda*" presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice potrà essere utilizzato dall'Ente per le comunicazioni e le pubblicazioni future relative alla presente procedura.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale unico di reclutamento "InPA", nonché nel caso di dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni da parte del/della candidato/a del proprio recapito o da malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del/della medesimo/a; nel caso di eventuali problemi telematici imputabili a fatto di terzi e/o a caso fortuito e/o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il/la candidato/a di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti, nonché nel caso di altre cause non imputabili al Comune di Savigliano.

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati obbligatoriamente i seguenti documenti,

in formato **.pdf**, caricandoli sul portale durante la fase di inoltro della domanda di candidatura:

a) la ricevuta del versamento della tassa di concorso di **euro 10,00** (non rimborsabile) da effettuarsi tramite:

- accredito su c/c bancario IBAN: **IT 54 H 03599 01800 000000158675** intestato al Comune di Savigliano – Servizio di Tesoreria

oppure

- accredito su c/c postale n. **15876121** - codice IBAN: **IT 61 F 07601 10200 000015876121** intestato al Comune di Savigliano – Servizio di Tesoreria

indicando la causale **“Cognome + Nome - tassa concorso Funzionario dei Servizi Bibliotecari”**

b) **eventuale** certificazione e/o documentazione medico-sanitaria comprovante la necessità per il/la candidato/a di eventuali specifici ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame, se ricorre il caso di cui all'art. 20, comma 2-bis, della L. 104/1992 (ai sensi del quale i/le candidati/e affetti da *handicap* e/o con disabilità possono sostenere le prove d'esame nei concorsi pubblici con l'uso degli specifici ausili e/o nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari). In tal caso, il/la candidato/a dovrà specificare nell'apposito spazio del *format* della domanda gli ausili necessari in relazione al proprio *handicap* e/o disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

c) **eventuale** certificazione e/o documentazione medico-sanitaria comprovante la condizione di soggetto con una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, se ricorre il caso di cui all'art. 20, commi 1 e 2, della L. 104/1992 (ai sensi del quale i/le candidati/e con una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale preselezione prevista dal bando di concorso e sono pertanto ammessi/e a sostenere la successiva prova scritta prevista dal bando medesimo). Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà l'esonero dallo svolgimento della preselezione.

d) **eventuale** dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai sensi del d.m. 09.11.2021 (pubblicato sulla G.U. n. 307 del 28.12.2021), relativamente alle modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), che prevede la possibilità di sostituire le prove scritte dei concorsi pubblici con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata dalla commissione esaminatrice a proprio insindacabile giudizio, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nel rispetto delle modalità individuate dal predetto decreto interministeriale. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Le dichiarazioni formulate nella domanda dai/dalle candidati/e, sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono.

Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445.

L'Ente può disporre, in qualsiasi momento, l'**esclusione** dei/delle candidati/e nel caso di:

- a) mancato possesso di uno dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso;
- b) mancato versamento – entro i termini – della tassa di concorso;
- c) mancata allegazione dell'attestato di qualifica/specializzazione professionale di “Bibliotecario”, “Aiuto bibliotecario” o “Tecnico dei servizi di biblioteca”, rilasciato all'esito di un corso di formazione certificato da enti regionali, nazionali o comunque riconosciuti dall'ordinamento pubblico, richiesto in caso di possesso di un qualsiasi altro titolo di studio di livello universitario appartenente all'area sociale ed umanistica diverso dai titoli di laurea specifici originariamente richiesti;
- d) domande inviate con modalità diverse rispetto a quella indicata;

e) falsità delle dichiarazioni rese.

I/Le candidati/e potranno essere ammessi/e, a discrezione del Responsabile del Servizio Personale, a regolarizzare le domande e/o i documenti che presentino imperfezioni formali e/o omissioni non sostanziali.

Calendario - sede - prove d'esame

L'ammissione/esclusione dei/delle candidati/e alla partecipazione alle prove di esame del concorso, nonché il calendario e le sedi di svolgimento delle prove, verranno pubblicati esclusivamente sul Portale Unico di Reclutamento "InPA" e sul sito *internet* del Comune di Savigliano www.comune.savigliano.cn.it nella sezione "Amministrazione - Documenti e Dati - Bandi di Concorso".

I/Le candidati/e ammessi/e alle prove sono tenuti a presentarsi, senza ulteriori formalità da parte della commissione giudicatrice, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.

Il/la candidato/a che non si presenterà al concorso sarà dichiarato/a rinunciatario/a.

Preselezione (eventuale)

Qualora i/le candidati/e ammessi/e a partecipare al presente bando superino il numero di 50 unità, la commissione potrà valutare l'effettuazione di una preselezione volta a verificare il possesso delle conoscenze minime utili a partecipare alle successive prove d'esame.

L'elenco dei/delle partecipanti alla preselezione, degli/delle esclusi/e dalla stessa e l'elenco degli/delle ammessi/e a sostenere le prove di esame della selezione saranno pubblicati sul portale "InPA" e sul sito *internet* del Comune di Savigliano - www.comune.savigliano.cn.it nella sezione "Amministrazione - Documenti e Dati - Bandi di Concorso".

Verranno esonerati/e dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi/e a sostenere la successiva prova scritta, i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della L. 104/1992 e ss.mm.ii. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità, allegata alla domanda di partecipazione.

I soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), potranno sostituire la prova scritta del concorso con un colloquio orale nei termini di cui al decreto ministeriale 09.11.2021 nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima, purché abbiano presentato apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, allegata alla domanda di partecipazione.

L'eventuale prova di preselezione - la cui predisposizione e correzione potrà essere affidata ad una società esterna specializzata in selezione del personale e con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati, sulla base di criteri stabiliti dall'Amministrazione, sentita la commissione esaminatrice - sarà costituita da una serie di quesiti a risposta multipla riguardanti le materie previste per le prove d'esame.

Durante lo svolgimento della preselezione non sarà consentita la consultazione di testi di alcun genere. All'esito della prova preselettiva, saranno ammessi/e alla successiva prova scritta coloro che avranno ottenuto i migliori punteggi pari o superiore almeno al 60% delle risposte esatte, classificandosi nei primi 30 posti (oltre agli eventuali pari merito del/la candidato/a collocatosi al trentesimo posto). Tale numero sarà comunque integrato dagli/dalle aventi diritto di cui all'art. 20, comma 2-bis, della L. 104/1992.

Sarà esclusivamente cura dei/delle candidati/e verificare la presenza del proprio nominativo nell'elenco dei/delle partecipanti alla preselezione o nell'elenco degli/delle esclusi/e e nell'elenco di coloro che saranno ammessi/e a sostenere le prove di esame della selezione.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva sarà condizione utile esclusivamente per l'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà oggetto di valutazione per la formazione della graduatoria finale di merito.

L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata rinuncia al concorso.

Prove d'esame

L'elenco dei/delle partecipanti alla prova scritta, degli/delle esclusi/e dalle stesse e l'elenco degli/delle

ammessi/e a sostenere le prove di esame della selezione saranno pubblicati sul portale "InPA" e sul sito *internet* del Comune di Savigliano - www.comune.savigliano.cn.it nella sezione "Amministrazione - Documenti e Dati - Bandi di Concorso".

I soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), potranno sostituire la prova scritta del concorso con un colloquio orale nei termini di cui al decreto ministeriale 09.11.2021, oppure usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima, purché abbiano presentato apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, allegata alla domanda di partecipazione.

Durante lo svolgimento della prova non sarà consentita la consultazione di testi di alcun genere.

Sarà esclusivamente cura dei/delle candidati/e verificare la presenza del proprio nominativo nell'elenco di coloro che saranno ammessi/e a sostenere le prove di esame della selezione.

Gli esami concorsuali – che verteranno sulle materie sotto indicate – sono costituiti da una prova scritta e da una prova orale alla quale accederanno i/le concorrenti che avranno riportato nella prova scritta una valutazione non inferiore a 21/30. La prova orale s'intenderà parimenti superata, con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30.

Gli esami concorsuali consisteranno nelle seguenti prove:

PROVA SCRITTA:

Consistente nello svolgimento di un elaborato e/o una serie di domande a risposta aperta e/o nella disamina di casi concreti, redazione di schemi di atti e/o provvedimenti, volti ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze di base nelle materie sotto indicate ed attinenti alle funzioni organizzative e gestionali proprie della figura professionale ricercata e atti a dimostrare la capacità di applicazione concreta delle conoscenze e competenze riferite al posto da ricoprire.

PROVA ORALE:

Riservata a coloro che avranno superato la prova scritta con una valutazione non inferiore a 21/30, consisterà in un colloquio sulle materie oggetto della suddetta prova scritta; in tale ambito la prova potrà consistere anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti le materie d'esame, tendente a verificare la professionalità posseduta, la capacità di ragionamento e il comportamento organizzativo - relazionale, nonché le competenze in tema di *problem solving*.

Sarà integrata con l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Verrà altresì verificata la conoscenza della lingua inglese tramite un'attività di lettura, traduzione e comprensione di un testo.

MATERIE DELLE PROVE DI ESAME:

Materie relative al lavoro c/o gli Enti locali

- Elementi di diritto amministrativo e diritto costituzionale;
- Ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti locali (Decreto Legislativo 267/2000);
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione (Decreto Legislativo 165/2001);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto del Presidente della Repubblica 62/2013); doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti;
- Nozioni in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso agli atti, accesso civico (Legge 241/1990 e Decreto Legislativo 33/2013);

- Nozioni in materia di trattamento e protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come adeguato dal Decreto Legislativo 101/2018 alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 “*General Data Protection Regulation – G.D.P.R.*”);
- Normativa in materia di anticorruzione, pubblicità e trasparenza (Legge 190/2012 e Decreto Legislativo 33/2013).
- Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai delitti contro la Pubblica Amministrazione.

Materie relative al ruolo specifico da ricoprire (Funzionario dei Servizi Bibliotecari)

- Legislazione nazionale e regionale in materia di biblioteche, patrimonio documentario, promozione della lettura, tutela e valorizzazione dei beni librari;
- Conservazione e tutela dei beni librari e documentari e nozioni relative al “Codice dei beni culturali e del paesaggio” (Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42);
- Il manifesto IFLA/Unesco sulle biblioteche pubbliche;
- Cenni di storia del libro, dell'editoria e delle biblioteche;
- Le tipologie del materiale documentario conservato nelle biblioteche di un Ente locale;
- Sistemi e modelli per la gestione della qualità, la misurazione dei servizi e la valutazione della biblioteca;
- Biblioteconomia: gestione, funzionamento e promozione dei servizi bibliotecari; gestione delle collezioni: valutazione, acquisto e revisione; automazione dei servizi bibliotecari (reti bibliotecarie, biblioteche digitali);
- Bibliografia e *reference service*: gestione del servizio di *reference* e delle relazioni con gli utenti; la ricerca bibliografica, gli opac e principali banche dati bibliografiche, nozioni di bibliografia;
- Nozioni di catalogazione (REICAT, soggettario di Firenze, Classificazione Decimale Dewey), catalogazione descrittiva e semantica; principi, standard e strumenti catalografici;
- Organizzazione e gestione di eventi e di attività di promozione della biblioteca e della lettura: aspetti organizzativi, gestionali e normativi;
- Principi e tecniche di comunicazione di servizi culturali in ambito *social web*;
- Organizzazione, gestione amministrativa e contabile di una biblioteca civica, delle sue attività e dei suoi servizi;
- Biblioteca di pubblica lettura: storia, servizi, missione istituzionale e ruolo come infrastruttura per l'inclusione sociale e culturale e per il welfare di comunità;
- Mercato editoriale, editoria digitale e strumenti e criteri per le acquisizioni, revisione e scarto;
- Qualità, accoglienza, accessibilità, standard di servizio;
- Progettazione degli spazi, dei servizi e delle attività di promozione della lettura;
- Indicatori e report per la programmazione, il miglioramento dei servizi e la valutazione dell'impatto della biblioteca sulla comunità;
- Cooperazione bibliotecaria, sviluppo di reti territoriali e progettazione condivisa dei servizi bibliotecari e culturali;
- Strumenti e criteri per la comunicazione e promozione della biblioteca, delle raccolte, dei servizi e delle iniziative;
- Fonti, standard e documenti internazionali di riferimento per la biblioteca pubblica;
- Diritto d'autore applicato ai servizi bibliotecari.

I/Le candidati/e stranieri/e saranno sottoposti ad accertamento della conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Una valutazione insufficiente in tale prova determinerà l'inidoneità e il mancato inserimento in graduatoria.

Graduatoria di merito

Il punteggio finale delle prove di esame sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale.

Ultimata la procedura concorsuale con l'attribuzione del punteggio alle prove d'esame sostenute dai/dalle candidati/e, la commissione giudicatrice provvederà alla formazione della graduatoria di merito.

A parità di merito, nel caso di candidati/e con medesimo punteggio, verranno utilizzati i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, del d.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. (Allegato A); in caso di ulteriore parità, verrà data preferenza al/alla candidato/a più giovane ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. 127/1997 e ss.mm.ii.

La graduatoria di merito sarà approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dal Responsabile del Servizio "Gestione del Personale" con propria determinazione. Tale graduatoria verrà pubblicata sul sito *internet* del Comune di Savigliano www.comune.savigliano.cn.it – "Amministrazione - Documenti e Dati - Bandi di Concorso" e sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" all'indirizzo *internet*: <https://www.inpa.gov.it>. e varrà come notifica dell'idoneità conseguita nella procedura concorsuale.

L'Amministrazione, a seguito dell'approvazione dei verbali e con riserva di procedere a verifica di quanto dichiarato in sede di ammissione, procederà all'assunzione del/della primo/a candidato/a utilmente collocato/a scorrendo la graduatoria finale di merito.

La graduatoria avrà validità secondo le disposizioni vigenti e potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo indeterminato o determinato (senza precludere per il ruolo l'ordine di graduatoria) di personale della stessa Area dei Funzionari e dell'E.Q.

Contratto individuale di lavoro

Il/La vincitore/vincitrice, prima dell'assunzione in servizio, dovrà produrre la documentazione che sarà richiesta, entro un termine che verrà comunicato, a dimostrazione del possesso dei requisiti dichiarati in sede di domanda di partecipazione al concorso.

Il/La concorrente vincitore/trice del concorso sarà sottoposto ad un periodo di prova pari a mesi sei, secondo la vigente contrattazione di comparto. Il rapporto di lavoro instaurato acquisterà il carattere definitivo soltanto dopo il superamento del periodo di prova summenzionato.

Il/La vincitore/trice che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il giorno stabilito, sarà considerato/a rinunciatario/a, pertanto decadrà dall'assunzione presso l'Ente.

Normativa di riferimento

Il presente bando viene emanato tenendo conto della L. n. 125/91 e ss.mm.ii. che garantisce pari opportunità tra uomini e donne anche all'accesso ai pubblici impieghi.

La partecipazione al concorso obbliga i/le concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel bando che costituisce *lex specialis* della procedura selettiva, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate. Per quant'altro non espressamente stabilito nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme di cui al vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi – Sezione III – Accesso agli impieghi" del Comune di Savigliano, per le parti non incompatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia, nonché di tutta la normativa corrente in materia di pubblico impiego.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si applicheranno le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si informano i/le candidati/e che il trattamento dei dati personali da essi/e forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Savigliano è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse e strumentali alla procedura selettiva ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro ed avverrà a cura delle persone individuate a tale scopo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Il Comune di Savigliano per l'espletamento della procedura concorsuale può avvalersi anche di società esterne designate quali responsabili del trattamento con atto formale.

Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente; sono previste comunicazioni alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico - economica del/della candidato/a, oltre che agli organi giudiziari e di controllo per ottemperare ad eventuali loro richieste.

Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Savigliano con sede in Savigliano (CN), Corso Roma n. 36.

Responsabile della protezione dei dati. Il Titolare, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento europeo 679/2016, ha designato il Responsabile della Protezione dei dati i cui contatti sono i seguenti: silvio.tavella@aloccotavella.it

Tale trattamento sarà sempre improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati.

Destinatari o Categorie di destinatari. I dati personali saranno trattati dal Titolare del trattamento e dalle persone da lui strettamente autorizzate.

Diritto di reclamo all'autorità di controllo. Il soggetto interessato ha diritto di presentare reclamo all'Autorità di controllo (Per l'Italia: Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it).

Diritti degli interessati. Potranno, in qualunque momento, essere esercitati i diritti di accesso ai dati personali, di rettifica o di cancellazione degli stessi, di limitazione del trattamento, di opposizione, di portabilità di cui agli artt. 15-20 del Regolamento europeo 679/2016. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente dell'Area 1 - Responsabile del procedimento di assunzione, attraverso l'invio di una richiesta *email* all'indirizzo: p.goldoni@comune.savigliano.cn.it

Esistenza di un processo decisionale automatizzato. Il trattamento non comporta un processo decisionale automatizzato.

Trasferimento dei dati in un Paese terzo o ad un'organizzazione internazionale. Il Titolare del trattamento non trasferirà i dati personali ad un Paese terzo o ad una organizzazione internazionale.

Il presente bando non vincola in alcun modo quest'Amministrazione che si riserva la facoltà di modificare, prorogare o eventualmente revocare la procedura a suo insindacabile giudizio in caso di sopravvenute cause ostative o valutazioni di diverso interesse da parte dell'Ente.

Il presente bando verrà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Savigliano e sul sito web istituzionale www.comune.savigliano.cn.it – “Amministrazione - Documenti e Dati - Bandi di Concorso”. Sarà altresì pubblicato sul portale “InPA” nell'apposita sezione “Bandi e Avvisi”, disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it>.

Per ulteriori informazioni o comunicazioni è possibile rivolgersi al Servizio “Gestione del Personale”
tel. 0172 710265 - 710234 - 710278 (dalle 8:30 alle 12:30).

Savigliano, 28 settembre 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dott. Carmelo Mario BACCHETTA -

Allegato A)

TITOLI DI PREFERENZA

(Art. 5, comma 4, d.P.R. n. 487/1994, come modificato da d.P.R. n. 82/2023)

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
2. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
3. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
4. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di 1 anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
5. maggior numero di figli a carico;
6. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto 2;
7. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
8. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
9. aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-*quater*, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
10. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-*quinqes*, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
11. aver svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2013, n. 98;
12. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;
13. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del medesimo d.P.R. n. 487/1994, come modificato da d.P.R. n. 82/2023;
14. minore età anagrafica.